



Rassegna Stampa

lunedì 07 luglio 2025

Rassegna Stampa

07-07-2025

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	07/07/2025	37	Brunetti, conferma anche per Dragoman <i>Redazione</i>	3
PROVINCIA PAVESE	07/07/2025	24	Tennistavolo En plein dritoli per Salvini e Cuzzoni <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	07/07/2025	36	Muravera e nulvi: mezza a1m e sarda <i>Marco Capponi</i>	5
VOCE DI MANTOVA	07/07/2025	26	La Brunetti cala il poker Resta anche Dragoman " Avanti nella continuità " <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Brunetti, conferma anche per Dragoman
- Tennistavolo En plein dititoli per Salvini e Cuzzoni
- Muravera e nulvi: mezza a1m e sarda
- La Brunetti cala il poker Resta anche Dragoman " Avanti nella continuità "

Brunetti, conferma anche per Dragoman

• Rumena decisiva per la conquista del 22° tricolore
Sciannimanco: «In quella finale fu determinante Giusto che rimanga qui»

CASTEL GOFFREDO Quarta conferma per la Brunetti Castel Goffredo, pronta a rilanciare l'assalto al titolo tricolore della A1 femminile di tennis tavolo. Dopo la stella Bernadette Szocs e le due mantovane Nicole Arlia e Nikoleta Stefanova infatti il neopresidente **Franco Sciannimanco** annuncia la permanenza della rumena Andreea Dragoman. Che nello scudetto numero 22, ha avuto un ruolo determinante. E non solo per la percentuale dell'80% di vittorie conquistate.

Decisiva in finale

Dragoman, classe 2000 attualmente al numero 91 del ranking mondiale, è infatti stata determinante nella doppia finale contro Norbello, siglando due doppiette senza le quali la Brunetti avrebbe certamente dovuto abdicare alle sarde. «A quella finale per una serie di circostanze ci eravamo arrivati da sfavoriti, inutile negarlo – ricorda **Sciannimanco** – e Dragoman è stata determinante. C'era da parte sua la volontà di rimanere, perché a Castel Goffredo si trova bene, e da parte nostra quella di confermarla. L'accordo per proseguire insieme è stato lo sbocco naturale di questo. E un giusto premio per lei, che

nella passata stagione si è davvero superata».

Ultimo innesto

Il roster della Brunetti dunque è già pronto per decollare, ma almeno un altro inserimento andrà fatto. «Sì, vogliamo restare fedeli alla linea di avere in organico almeno tre straniere e siamo al lavoro per individuare l'ultimo tassello – conferma il presidente – per poter disporre di ricambi all'altezza in caso di necessità». Tutte le giocatrici della Brunetti infatti sono nel giro delle Nazionali e gli impegni in tornei all'estero potrebbero provocare assenze: avere una rosa

numericamente valida, in un campionato tornato a essere competitivo, sarà importante. **D.C.**



Andreea Dragoman sarà ancora in forza alla Brunetti

La società punterà in alto pure il prossimo anno ed è pronta a piazzare un ultimo acquisto



Peso: 27%

Tennistavolo En plein di titoli per Salvini e Cuzzoni

Hanno partecipato a cinque competizioni, aggiudicandoseli tutti. Giuliana Salvini e Mario Cuzzoni hanno disputato il 45esimo campionato italiano di tennistavolo, facendo incetta di titoli. A Cadelbosco (Re) i due atleti tesserati per il TT Vigevano 1999, hanno

preso parte alla competizione rappresentando la polizia locale di Milano. Giuliana Salvini ha trionfato nel singolo femminile e nel doppio misto in coppia con Cuzzoni, mentre quest'ultimo si è aggiudicato il singolo assoluto maschile ed il dop-

pio maschile insieme a Pietro Minghetti.



Peso:4%

TENNISTAVOLO. Doppia promozione

MURAVERA E NULVI: MEZZA A1 M'È SARDA

Il tennistavolo sardo non si è limitato allo scudetto del TT Sassari e alla Coppa Italia della Marcozzi. Un gradino più in basso la catena di successi è proseguita con Santa Tecla Nulvi e Muravera, che hanno vinto i due gironi di serie A2 maschile. Per gli altri meno delle briciole, la Sardegna è stata la vera regione pigliatutto. E nella prossima stagione la serie A1 maschile presenta ai nastri di partenza quattro squadre sarde su otto.

Muravera

Primo anno in A2, un allenatore di esperienza come Sandro Poma che sottolinea che «è stato un gruppo fantastico». E tre giovani di qualità, Giordano, Lillo e Marco Poma. Dopo la prima partita, pari a Ferentino, è iniziata la corsa in testa alla classifica, nove vittorie consecutive, il vuoto alle spalle. Lo spazio concesso alle seconde linee ha rallentato la corsa, ma a tre turni dalla fine sono iniziati i festeggiamenti.

Santa Tecla Nulvi

Una promozione quasi romanzesca. Koldas, Cappuccio (a febbraio numero uno d'Italia) e Mongiusti partono forte, poi la tegola. Mongiusti si infortuna, la corsa la fanno i due superstiti. Il coach Francesco Ara. «Volevamo puntare in alto con una squadra giovane, l'infortunio di Mongiusti sembrava allontanasse l'obiettivo. Ma non abbiamo mai perso la fiducia, e Koldas e Cappuccio sono stati perfetti».

Marco Capponi



SARRABUS

Il Muravera: coach Sandro Poma, il vice Nicola Pisanu, Antonio Giordano, Alberto Lillo e Marco Poma



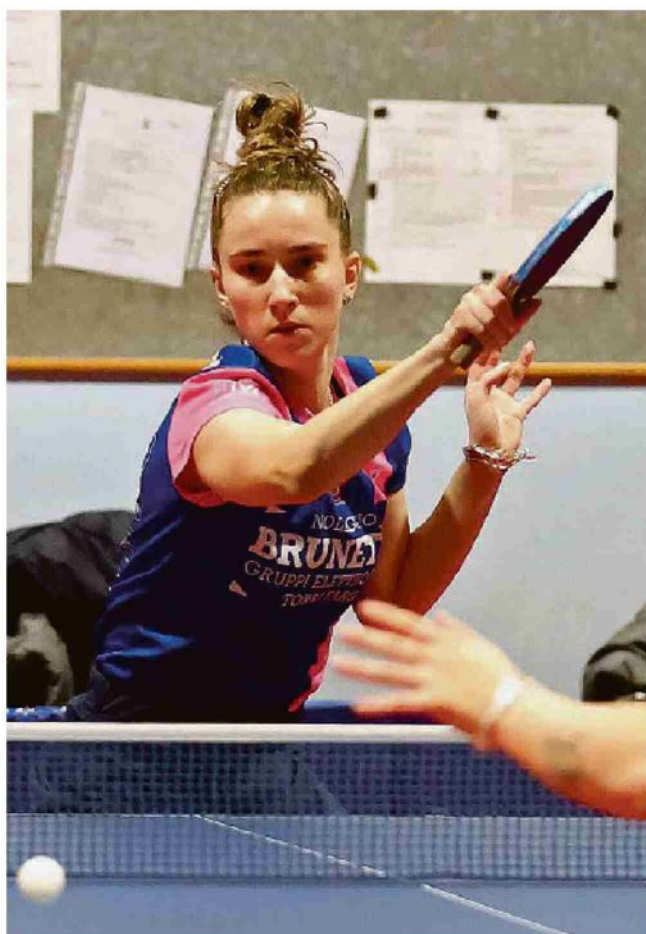
Peso: 13%

La Brunetti cala il poker Resta anche Dragoman “Avanti nella continuità”

CASTEL GOFFREDO E' difficile andare a muovere tasselli nella Brunetti trionfante degli ultimi anni. Ecco perché dopo **Bernadette Szocs, Nicole Arlia e Nikoleta Stefanova**, anche **Andreea Dragoman** non si muoverà da Castel Goffredo per la nuova stagione 2025/26. Per la forte nazionale rumena sarà il terzo anno con il club virgiliano. «Come si fa a non confermarla, dopo che ha giocato l'80% delle partite in campionato - spiega il neo presidente **Franco Sciannimano** - e in finale ha vinto quattro gare su quattro? Tanto merito dello scudetto numero 22 è suo, e poi lei vuole restare a Castel Goffredo perché con noi si trova bene.

L'ho ripetuto diverse volte, ma queste ragazze hanno davvero costruito nel tempo un gruppo coeso e unito. Si vogliono bene, si danno una mano e si spronano l'una con l'altra e questo aiuta a vincere». Andreea Dragoman, che al momento è impegnata al Wtt di Los Angeles con Szocs, appunto sua compagna di club e nazionale, alla Brunetti ha fatto il salto di qualità. «E' cresciuta molto - afferma **Sciannimano** - è un'atleta determinata, forte e intelligente, e nella finale scudetto contro il Norbello si è superata. Vogliamo andare avanti, ma sulla strada della continuità, confermando un gruppo di altissimo livello che ci ha dato grandi soddisfazioni».

Dovrebbe esserci comunque anche un quinto innesto in squadra, ma la società non ha fretta. «Non prendiamo mai qualcuno tanto per prendere. Stiamo valutando, anche perché sappiamo che spesso qualche ragazza è via all'estero per i tornei. Abbiamo tante giovani che all'occorrenza possono dare una mano in campionato, anche se non vogliamo caricarle di responsabilità. Il gruppo così com'è strutturato funziona, le due italiane sono forti e puntiamo, come detto, a proseguire nella continuità». (c)



Andreea Dragoman, al terzo anno con Castel Goffredo



Peso: 22%